

Presentazione

Che cos'è una competenza? Qual è la differenza tra una competenza e un'abilità? Quali le relazioni sussiste tra conoscenze e competenze? E tra processi cognitivi e competenze? E tra competenze chiave europee e competenze disciplinari? Come è possibile formare per competenze a scuola? Come è possibile progettare e mettere in atto attività per competenze in classe? Quali sono i criteri, supportati dall'evidenza, che ci consentono di scegliere attività di comprovata efficacia? Come si fa didattica per situazioni-problema? Che differenza c'è tra situazioni-problema, compiti di realtà e compiti autentici? Come si valuta una competenza? Come si certifica una competenza al termine dell'obbligo di istruzione?

A queste e ad altre domande intende rispondere il presente volume, con contributi teorici ma soprattutto pratici, nati e collaudati sul campo dalla molteplicità di insegnanti che hanno sperimentato i modelli didattici e valutativi presentati nel testo.

Partendo da un inquadramento teorico-legislativo della competenza come criterio regolatore di un sistema di istruzione, il volume propone delle guide operative per:

- a. definire indicatori osservabili per le competenze oggetto di formazione,
- b. progettare una formazione che parta dai traguardi delle *Indicazioni nazionali* e dalle *Linee Guida* e insista su una pluralità di processi cognitivi,
- c. progettare attività didattiche e di valutazione formativa,
- d. progettare prove di valutazione e certificazione della competenza,
- e. definire i livelli di competenza da inserire nelle schede finali di certificazione.

La lettura è agevolata da numerosi Approfondimenti che focalizzano e mettono in evidenza i concetti chiave, da una pluralità di esempi di situazioni-problema connesse ai traguardi e da guide e protocolli operativi di immediata applicazione, per una didattica moderna, attiva, efficace, coinvolgente.

Ringraziamenti

Sono debitore, per le situazioni-problema presentate in questo volume, verso tutti gli insegnanti che hanno frequentato i miei corsi, nei quali le hanno costruite e sperimentate, ma soprattutto verso i miei collaboratori, in particolare Maria Grazia Bergamo, Gianna Corazza, Davide Della Rina, Rosanna Gangi, Elena Ganzit, Laura Loti, Selena Notaro, Susanna Piacenza, Giulia Piantadosi, Ilaria Piccozzi, Cinzia Rasero, Daniela Robasto, Alessio Tomassone, che le hanno pazientemente raccolte e riviste.

Un ringraziamento speciale va alla Rete di Scuole del Saluzzese (www.rds.it) per aver sperimentato in alcune scuole della provincia cuneese molte delle situazioni-problema presentate nel capitolo 4.

Indice

1. Costruire autonomia e responsabilità nello studente	5
1.1 <i>La competenza come perno del sistema di istruzione</i>	5
Approfondimento 1.1: La competenza definita nel Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli	5
Approfondimento 1.2: Il concetto di competenza nella normativa attuale	6
1.2 <i>La finalità della scuola: formare per competenze</i>	6
1.3 <i>L'allievo competente</i>	7
Approfondimento 1.3: Indicatori dell'"agire con competenza" (modello R-I-Z-A)	7
1.4 <i>Le competenze chiave per l'apprendimento permanente</i>	8
1.5 <i>Le competenze chiave di cittadinanza</i>	9
Approfondimento 1.4: La didattica per competenze	10
Approfondimento 1.5: La valutazione per competenze	11
1.6 <i>La scuola delle competenze insegna a ragionare sulle cose</i>	12
2. Definire operativamente la competenza: processi e strutture	13
2.1 <i>Processi di pensiero e formulazione operativa degli obiettivi di apprendimento</i>	13
2.2 <i>Processi e strutture di pensiero come indicatori di competenza</i>	21
Approfondimento 2.1: Le strutture di interpretazione	21
Approfondimento 2.2: Le strutture di azione	22
Approfondimento 2.3: Le strutture di autoregolazione	22
Approfondimento 2.4: Le rubriche di valutazione	28
3. Progettare e condurre esperienze di apprendimento	29
3.1 <i>Criteri evidence-informed per definire attività didattiche efficaci</i>	29
3.2 <i>Formazione situata per costruire competenze situate</i>	34
3.3 <i>L'apprendimento esperienziale</i>	35
3.4 <i>Ottimizzare tempi didattici e di apprendimento con i Cicli di Apprendimento Esperienziale</i>	40
4. Situazioni-problema, compiti di realtà, compiti autentici	45
4.1 <i>La didattica esperienziale: spunti di lavoro</i>	45
Approfondimento 4.1: Situazioni-problema, compiti di realtà, compiti autentici. Qual è la differenza?	46
4.2 <i>Asse dei linguaggi</i>	49
I linguaggi nel biennio dell'obbligo di istruzione	50
Dal primo biennio all'Esame di Stato	55
Situazione-problema	
– <i>Comprensione e Analisi del testo</i> (Esame di Stato 2015 – Prova di Italiano)	57
– <i>Redazione di un "saggio breve" o di un "articolo di giornale"</i> (Esame di Stato 2015 – Prova di Italiano)	60
4.3 <i>Asse matematico</i>	63
La matematica nel biennio dell'obbligo di istruzione	63
Dal primo biennio all'Esame di Stato	66
Situazione-problema	
– <i>Gestori telefonici</i> (Esame di Stato 2015 – Liceo Scientifico – Tema di Matematica)	67
4.4 <i>Asse scientifico-tecnologico</i>	69
Le discipline scientifico-tecnologiche nel biennio dell'obbligo di istruzione	69
Dal primo biennio all'Esame di Stato	73
Situazione-problema	
– <i>L'Acquario virtuale</i> (Esame di Stato 2015 – Liceo Artistico, Architettura e ambiente – Tema di Discipline progettuali architettura e ambiente)	75
4.5 <i>Asse storico-sociale</i>	77
Le discipline storico-sociali nel biennio dell'obbligo di istruzione	77
Dal primo biennio all'Esame di Stato	79
Situazione-problema	
– <i>Mercato e welfare state</i> (stato sociale) nell'epoca della globalizzazione (Esame di Stato 2015 – Liceo delle Scienze umane, Opzione economico-sociale – Tema di Diritto ed Economia politica)	82

4.6	<i>Imparare a imparare</i>	85
	– <i>Rifletti sul tuo modo di studiare</i>	86
	– <i>Sembra facile, ma non ci riesco</i>	88
	– <i>Formulare buone domande e darsi buone risposte</i>	89
	– <i>Comporre buone mappe concettuali</i>	90
	– <i>Il Segnalibro Attivo</i>	93
	– <i>Analizzare i testi con la tabella a doppia entrata</i>	94
	– <i>Valutare la qualità delle informazioni trovate in Internet</i>	95
	– <i>La macchina del tempo</i>	96
	– <i>Autovaluta ciò che hai appreso nell'ultima Attività svolta</i>	97
4.7	<i>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</i>	98
	– <i>Griglia di osservazione per le interazioni di coppie e di gruppo</i>	99
	– <i>Oggi e domani</i>	100
5.	La valutazione e la certificazione delle competenze	101
6.	Appendice	107
6.1	Domande e risposte sull'applicazione del modello R-I-Z-A e del Ciclo di Apprendimento Esperienziale nella scuola secondaria di secondo grado	107
6.2	Esempi di schede di progettazione e documentazione	109
	6.2.1 Esempi di schede di progettazione attività in CAE	109
	6.2.2 Esempi di schede di progettazione Prove di Competenza (PdC)	131
	6.2.3 Esempio di documentazione di attività in CAE	141